



Federazione Italiana Medici di Medicina Generale
Sezione Provinciale di Latina
Dr Giovanni Cirilli
Segretario Provinciale e Regionale
info@fimmglatina.org
fimmglatina@gmail.com

Latina 21 Maggio, 2021

Oggetto: risposta alle raccomandazioni della ASL di Latina sulle categorie di popolazione da reclutare a cura del Medico di Medicina Generale per la vaccinazione anti COVID

Questa settimana, sono arrivate ai medici di MMG raccomandazioni da parte della Direzione Aziendale/servizio Farmaceutico della ASL di Latina a somministrare il vaccino Moderna a persone di età compresa tra i sessanta e i sessantanove anni. Tale comunicato fa sottintendere che nello studio di Medicina Generale non è possibile vaccinare altre categorie utilizzando questo vaccino.

Si vuole ricordare che l'unico criterio utile e corretto nell'organizzare la campagna vaccinale nello studio di Medicina Generale è quello di seguire le indicazioni del Ministero della Salute, la scheda tecnica del vaccino, applicare i criteri sottoscritti nell'accordo della Regione Lazio e i criteri di priorità che quest'ultima ha utilizzato nell'apertura delle "finestre vaccinali negli hub".

Non c'è nessun danno nell'atteggiamento del medico che utilizza il vaccino Moderna partendo dal criterio di vaccinare i pazienti dal più fragile (pz over ottanta, invalidi gravi, allettati) al meno fragile, tenendo conto anche della classe di età, ma non solo di quella.

Abbiamo recepito il messaggio della regione di dedicare attenzione alla classe della popolazione tra i 60-70 anni che ad oggi risulta vaccinata in una percentuale minore rispetto alle altre, nonostante per criteri clinici ne avrebbero maggiori benefici.

I medici di famiglia sono l'unica categoria professionale impegnata nella vaccinazione anti-covid che sta applicando la formula del reclutamento attivo dei soggetti vaccinabili, per questo motivo ha sicuramente maggiori capacità di persuasione e vanta la fiducia del proprio assistito.

Come sempre noi medici di medicina generale, non ci tiriamo indietro. Non abbandoneremo mai i nostri assistiti e non daremo mai ragione a quella corrente politico/sindacale che vuole sostituire la medicina generale sul territorio con gruppi privati o forme alternative che ci escludono completamente o ci annichiliscono.

Stiamo organizzando e pianificando le giornate dedicate alla vaccinazione nonostante le criticità come la burocrazia, la disorganizzazione e le incertezze, che quotidianamente incontriamo e che rallentano gravemente il nostro lavoro. Come sempre, non abbiamo bisogno di ordini di servizio ma di vaccini.

Chiediamo maggiore chiarezza e fluidità nel rifornimento delle dosi, nelle informazioni e rispetto per la nostra professionalità. Noi vogliamo vaccinare perché tutti questi ostacoli?

Il Direttivo Fimmg LT